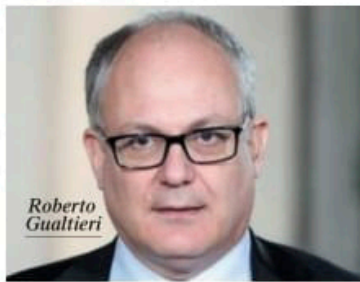


GWM EuroHive is the first building in Rome to receive IWBI Gold Certification

URBANISTICA Rapporto di Scenari Immobiliari e Unipol: entro il 2050 la spinta alla rigenerazione urbana cambierà il volto della città e darà un'accelerata a pil, edilizia, occupazione e mercato delle case

di Giusy Iorlano

La rigenerazione urbana cambierà il volto di Roma. Quello che in Europa è già realtà, il recupero delle aree urbane dismesse è da tempo il principale mercato immobiliare, anche in Italia e nella Capitale potrebbe ben presto diventarlo. Al 2050 la rigenerazione urbana andrà a interessare 920 Kmq di suolo rigenerabile, 350 milioni di mq di superfici immobiliari realizzabili, un fatturato industriale da 2.300 miliardi di euro in 27 anni. Anche le finanze pubbliche ne avranno un beneficio stimato tra 20 e 25 miliardi di gettito aggiuntivo annuo per lo Stato. Potrebbero esserci (stima minima) centomila nuovi posti di lavoro, anche nei servizi. È quanto emerso nel convegno Future Cities durante il quale è stato presentato il Primo Rapporto nazionale sulla rigenerazione urbana, a cura di Scenari Immo-



Roberto Gualtieri

biliari in collaborazione con Urban UP-Unipol. Puntando la lente sul Lazio da qui al 2050 la superficie interessata da interventi di rigenerazione urbana sarà pari a circa 65 kmq. Sul fronte dell'edificabilità circa 21 milioni di mq riguarde-

ranno la superficie lorda che potenzialmente potrebbero tradursi sul fronte del valore immobiliare in circa 50 miliardi di euro.

Roma è tra le principali aree metropolitane interessate. Dal Giubileo 2025 alla candidatura per Expo 2030, passando per l'ambizioso progetto che prevede di trasformare la Capitale in una "Città dei 15 minuti", sono tanti i progetti urbani messi in cantiere per Roma. Gli sforzi da compiere sono però ancora tanti.

Ad oggi, come emerge dal report, dei progetti driver della rigenerazione urbana della capitale sono partiti solo i lavori della Metro C di Piazza Venezia e quelli di riqualificazione della stazione Tra-

EuroHive all'Eur è d'oro

EuroHive, l'edificio di 20mila mq al centro del quartiere Eur di Roma, di proprietà del Fondo U-Turn, ha ottenuto dall'International Well Building Institute (Iwbi) la certificazione "WELL livello Gold" grazie ai suoi spazi di lavoro inclusivi e sostenibili progettati da Lombardini22. È il primo edificio nella capitale ad ottenere questo riconoscimento. Attualmente il business hub di viale Giorgio Ribotta, frutto della collaborazione tra Silver Fir Capital e Gwm Group, è locato per una superficie pari al 40 per cento del totale a società multinazionali nel settore medicale e pharma. (riproduzione riservata)

stevere. Ancora sulla carta il progetto fulcro dell'Esposizione Universale, per cui Roma è candidata, nella Fiera a Tor Vergata dove nascerà l'Expo Solar Park, un parco energetico solare di 150 mi-

la metri quadri, lo stadio dell'As Roma a Pietralata, il nuovo parco di Centocelle, la riqualificazione dell'ex caserma Guido Reni, tanto per citarne alcuni. (riproduzione riservata)